



COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE 5- SERVIZIO SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE PER LO SPORT E CULTURA,
PUBBLICA ISTRUZIONE

Allegato alla Determinazione del Resp. del Settore 5) n. 77 del 26.05.2026 R.G. 377

LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1989 N. 13

**BANDO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DELLA
GRADUATORIA GENERALE VALEVOLE AI FINI
DELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) DI PROPRIETA' DEL COMUNE
DI ELMAS.**

Indice generale

Art. 1 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE	3
Art. 2 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	7
Art. 3 - SUB-GRADUATORIE	10
Art. 4 - RISERVE	11
Art. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	11
Art. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	12
Art. 7 - STANDARD E MODALITÀ DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI	16
Art. 8 - CANONE D'USO	16
Art. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
Art. 10 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO	17
Art. 11 - NORME FINALI.....	17

INDIZIONE DEL BANDO

La Responsabile del Servizio

Vista la L.R. n. 13/89 e ss.mm.ii. sulla disciplina delle assegnazioni e gestione degli alloggi di E.R.P., con le modifiche di cui alla L.R. 28.05.1990 n. 14 e alla L.R. 5 luglio 2000 n. 7;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 21/28 del 29.04.2026 avente ad oggetto “Incremento dei limiti di reddito ai fini dell’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. L.R. 06/04/1989, n. 13, art. 2 comma 1, lettera f)”;

Preso atto delle previsioni di cui all’art. 5 comma 1 bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80 il quale recita: “I soggetti che occupano abusivamente alloggi di E.R.P. non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i 5 anni successivi alla data di accertamento dell’occupazione abusiva”;

In esecuzione della propria determinazione del Resp. del Settore 5) n. 77 del 26.05.2026 R.G. 377

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi degli artt. 4 e 6 della L.R. 6 aprile 1989 n. 13 e ss.mm.ii., il Bando pubblico per la formazione della graduatoria generale valevole ai fini dell’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (di seguito E.R.P.) di proprietà del Comune di Elmas.

Art. 1 - REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE

Al presente bando possono partecipare:

- 1) Coloro che richiedono l’assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica;

I requisiti per la partecipazione sono i seguenti.

- a) cittadinanza italiana, o di uno Stato estero membro dell’Unione Europea;

- b) cittadinanza stranieri extraeuropei perché residenti da almeno 5 anni nel Comune di Elmas e purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 286/1998 e s.m.i.¹;
- c) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Elmas, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale. Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale. Ai sensi della L.R. n.7 del 15 gennaio 1991, articolo 2, sono considerati sardi emigrati:
- coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori dal territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
 - i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana.
- d) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale del Comune di Elmas. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge 27 luglio 1978 n°392 e s.m.i., non sia inferiore a:
- 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
 - 60 mq. per un nucleo familiare composto da 3 o 4 persone;
 - 75 mq. per un nucleo familiare composto da 5 persone;
 - 95 mq. per un nucleo familiare composto da 6 persone ed oltre.
- Si considera comunque adeguato l'alloggio di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona e l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da 2 persone. In caso di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'articolo 9, punto b.2.2.) della L.R. n. 13/89;
- e) non titolarità dei diritti di cui al precedente punto d), su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato

¹ Art. 40 D.Lgs. 286/98 -...Omissis...Comma 1-bis. L'accesso alle misure di integrazione sociale è riservato agli stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia ai sensi del presente testo unico e delle leggi e regolamenti vigenti in materia...Omissis... Comma 6. gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.

ai sensi della citata legge 27 luglio 1978 n°392 e s.m.i., sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del Comune di Elmas (art. 2, comma 1, punto d), della L.R. n. 13/89);

- f) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;
- g) reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e ss.mm.ii. e pari attualmente a euro 17.131,00² (D.G.R. n. 6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 21/28 del 29.04.2026);
- h) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice;
- i) non occupare, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di E.R.P.;
- j) non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di E.R.P. dopo il 28/05/2014 anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. I soggetti che hanno occupato abusivamente un alloggio di E.R.P. non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di E.R.P. in vigenza del presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa;

I sopradetti requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere d), e) f) h) i) j) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito.

² Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, calcolato nella misura del 60%.

DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE - ART. 2 PUNTO 2 DELLA LEGGE N. 13/1989

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno altresì parte del nucleo familiare:

- il convivente more uxorio;
- gli ascendenti fino al terzo grado (genitori, nonni, bisnonni);
- i discendenti fino al terzo grado (figli, nipoti figli de figli, bisnipoti figli dei nipoti da parte dei figli);
- i collaterali fino al terzo grado (fratelli e sorelle, figli di fratelli e sorelle, zii paterni e materni);

purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno 2 anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza, ai fini dell'inclusione

economica e giuridica nel nucleo familiare, deve:

- risultare instaurata da almeno 2 anni dalla data del Bando di Concorso;
- essere dichiarata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000).

In caso di genitori separati i cui figli siano affidati con pronuncia del Tribunale ad un solo genitore, si intendono facenti parte del nucleo familiare di quest'ultimo. Nel caso in cui i figli siano stati assegnati ad entrambi, si intendono parte della famiglia anagrafica nella quale sono stati inclusi. In presenza di figli di uno solo dei coniugi o dei conviventi a cui sono affidati con sentenza di separazione o di divorzio del Tribunale, essi si ritengono facenti parte del nucleo familiare.

È fatta salva l'ipotesi in cui uno o più componenti, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intendano costituire un nucleo familiare autonomo (ossia intendano

staccarsi dal nucleo familiare d'origine). Infatti, i soggetti di seguito indicati, possono partecipare al presente bando in maniera autonoma, anche se anagraficamente conviventi nell'ambito di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando:

- a) le coppie coniugate;
- b) le coppie more uxorio anagraficamente conviventi;
- c) la persona singola con figli fiscalmente a carico;
- d) la persona singola giudizialmente separata, con perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale;
- e) altri casi particolari ed eccezionali rimessi alla valutazione dell'ufficio comunale competente;

In questi casi, nella domanda dovranno essere indicati solo i dati anagrafici e i redditi dei partecipanti che intendono staccarsi dai rispettivi nuclei per costituirne uno autonomo.

Art. 2 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le graduatorie generali di assegnazione sono formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive (relative a concorrenti e nuclei familiari) ed oggettive (relative all'abitazione).

I punteggi sono così attribuiti:

A	A. CONDIZIONI SOGGETTIVE, POSSEDUTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA [massimo 8 punti]	
A.1	<p>Reddito pro-capite del nucleo familiare (Art.2 – L.R. 13/1989), determinato con le modalità di cui all'art. 20 della legge 5 agosto 1978, n.457 e successive modificazioni e integrazioni (Deliberazione N. n.6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva con deliberazione della G.R. N. 21/28 del 29.04.2026) fatte salve variazioni di tale limite di reddito che intervengano entro i termini di scadenza del presente bando: (Limite di reddito per l'assegnazione: euro 17.131,00; Redditi pro-capite di cui all'art. 9, comma 3, lett. a.1), della L.R. n. 13/1989: a) sino a euro 1.863 (attributiva di punti 2); b) da 1.863,01 a euro 3.105 (attributiva di punti 1)</p>	
	<p>A.1.1 non superiore a € 1.863,00 annue per persona</p>	2
	<p>A.1.2 non superiore a € 3.105,00 annue per persona</p>	1
A.2	<p>A.2 Nuclei familiari composti da cinque o più unità.</p>	1

A.3	Anziani richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età, alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico. Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto A.6	1
A.4	<p>Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno dalla domanda</p> <p>Giovani coppie: i nuclei familiari la cui costituzione</p> <p>1) è prevista il xx-xx-xxxxx (entro un anno dalla data di presentazione della domanda)</p> <p>Da compilare Autocertificazione dei nubendi attestante la volontà di costituire un nuovo nucleo familiare e documentazione relativa al reddito di entrambi in domanda.</p> <p>Il punteggio sarà revocato se la condizione non si realizza nel termine suindicato</p> <p>2) è avvenuta il xx-xx-xxxx nel Comune di XXXXXXXXX (ovvero formatasi da non oltre due anni dalla data della domanda). (All. 2 - Nubenti).</p> <p>Allegare idonea documentazione qualora si occupi un locale a titolo precario o, non si posseda alcuna sistemazione abitativa adeguata. Autocertificare in domanda.</p> <p>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto A.6</p> <p><i>N.B. il punteggio verrà assegnato purché il nucleo familiare viva in coabitazione (anche con la famiglia di origine), occupi locali a titolo precario o dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata. Se la costituzione del nucleo familiare non si realizza nei termini indicati il punto sarà revocato .</i></p>	1
A.5	A.5.1 Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3.	2

	A.5.2 Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da handicap, formalmente riconosciuto dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3. I punteggi non sono cumulabile fra loro.	3
	Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL o della sentenza di riconoscimento di invalidità e/o handicap in corso di validità al momento della presentazione della domanda.	
A.6	<p>Emigrati e profughi, nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla domanda.</p> <p>1. Emigrato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia certificato dell'autorità consolare oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di emigrato (All. 4 - Emigrato); - Certificato storico di residenza qualora non residenti a Elmas o autocertificazione. <p>Autocertificazione nella domanda. La certificazione dovrà essere prodotto in caso di assegnazione.</p>	2

	2. Profugo	Copia Certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di profugo (All. 5 - Profughi)	2
		Autocertificazione nella domanda. La certificazione dovrà essere prodotta in caso di assegnazione.	
	Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti A.3 e A.4		
B	CONDIZIONI OGGETTIVE, POSSEDUTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO [massimo 10 punti]		
B.1	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno due anni, dovuta a:		Punteggio
	B. 1.1	<p>Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione</p> <p>- ovvero in alloggio inidoneo per motivi statico-strutturali o igienico-sanitari; Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le condizioni igienico-sanitarie e/o staticostrutturali.</p> <p>- ovvero procurato a titolo precario dall'Assistenza pubblica. Allegare: Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'Assistenza.</p>	4
	Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.1.3 e B.3		
	<i>N.B. Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i>		
	B.1.2	Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità	2
	Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.2 e B.3		
	B.1.3	<p>Abitazione in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, eliminabile con normali interventi manutentivi.</p> <p>Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità se sia</p>	2
		eliminabile con normali interventi di manutenzione.	
	Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.1.1 e B.3		
B.2.	Situazione di disagio abitativo dovuta a sovraffollamento		
	B.2.1.	Abitazione in alloggio sovraffollato (due persone a vano utile)	2

B.2.2.	Abitazione in alloggio sovraffollato (tre persone a vano utile)	3
B.2.3.	Abitazione in alloggio sovraffollato (quattro persone a vano utile)	4
	<p>Il suddetto punteggio è attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dividendo il numero dei componenti del nucleo familiare per il numero dei vani utili indicati nel verbale ASL, il numero risultante verrà arrotondato all'unità superiore; • nella misura di 0,50 a titolare di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/89, se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della domanda, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nella graduatoria e per il quale l'alloggio sia considerato adeguato. <p>Allegare: Certificato recante la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento con copia planimetria alloggio.</p>	
	Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B..2 e B.3	
B.3	Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:	
	<p>a) ordinanza, sentenza esecutiva di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale; Allegare: Copia del provvedimento giudiziario.</p> <p>b) ordinanza di sgombero non ancora eseguita alla data del bando; - Allegare: Copia dell'ordinanza di sgombero.</p> <p>c) c. rilascio dell'alloggio di servizio per dipendente da Ente Pubblico o privato collocato a riposo che usufruisca di alloggio di servizio. Allegare: Copia del provvedimento dell'ente o dichiarazione del datore di lavoro.</p>	4
	Il punteggio non è cumulabile con tutte le altre condizioni oggettive B.	

Art. 3 - SUB-GRADUATORIE

Gli alloggi rientranti in determinate tipologie sono assegnati prioritariamente agli appartenenti ad alcune categorie di richiedenti, inseriti d'ufficio in altrettante sub-graduatorie ricavate dalla graduatoria generale, agli interessati è attribuito lo stesso punteggio assegnato nella graduatoria generale secondo i criteri di cui all'art. 13 della L.R. 13/89 e s.m.i..

Appartengono alle particolari categorie di concorrenti, da inserire d'ufficio in apposite sub graduatorie:

- Anziani: richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
- Famiglie di nuova formazione / Giovani coppie: famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno purché i richiedenti vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;
- Invalidi e portatori di handicap: nuclei familiari nei quali uno o più componenti, siano affetti da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti

che comportino una diminuzione delle capacità lavorative da 1/3 e fino a 2/3 (dal 33% al 66%) – invalidi, superiore a 2/3 (uguale o superiore al 67%) – handicappati.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI:

Gli alloggi di superficie utile non superiore a mq 45 vengono assegnati prioritariamente alle prime due categorie in percentuale alle relative domande, garantendo agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati.

Gli alloggi collocati al piano terra nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche, vengono assegnati prioritariamente ai nuclei familiari con presenza di invalidi e portatori di handicap (lett. C).

Art. 4 - RISERVE

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 Aprile 1989, n.13, per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine e, in genere per motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Art. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze dovranno essere presentate direttamente al protocollo del Comune di Elmas o con Pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.elmas.ca.it indicando espressamente nell'oggetto:

- “Domanda di assegnazione in concessione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP)

COSA SERVE PER inviare la domanda:

Le domande corredate di tutti i documenti necessari devono essere presentate **entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data in cui il l'avviso del presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) il 04/06/2026 e pertanto entro il 04/07/2026.**

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea e di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei, sempre dalla data di pubblicazione del bando nel BURAS. Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda (30°, 90°, 120°) dovesse cadere in

giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo.

Si precisa, inoltre, che le domande non potranno essere presentate prima della data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il richiedente deve obbligatoriamente indicare nel modulo di domanda il proprio numero di codice fiscale e quello di tutti i componenti del proprio nucleo familiare, nonché l'esatto recapito presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni relative al concorso.

Art. 6 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte ed alla stessa dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e di tutti i componenti maggiorenni del nucleo (a pena di nullità della domanda) ed ulteriore documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione che non possono essere autocertificati.

Per le categorie speciali, oltre ai documenti richiesti per la generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza a tale categoria dichiarando in autocertificazione, nel corpo della domanda.

GIOVANI COPPIE FORMATASI NON OLTRE DUE ANNI PRIMA DELLA DATA DELLA DOMANDA:

Dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia storico con l'indicazione della data del matrimonio e, nel caso di non residenti a Elmas, il comune presso il quale è stato celebrato il matrimonio;

GIOVANI COPPIE CON PREVISIONE DI COSTITUZIONE ENTRO UN ANNO DALLA DATA DELLA DOMANDA – DATA MATRIMONIO:

Autocertificazione della volontà di costituire un nuovo nucleo familiare e documentazione relativa al reddito di ciascuno dei dichiaranti.

In entrambi i casi idonea documentazione atta a dimostrare che il richiedente vive in coabitazione, anche con la famiglia di origine, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non possedere alcuna sistemazione abitativa adeguata.

Nel caso la costituzione del nucleo familiare non si realizzi nei termini indicati, il punteggio assegnato sarà revocato e si procederà al riesame della domanda al fine di verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità e/o la modifica del punteggio da assegnare.

Copia dei documenti dovrà essere presentata, in caso di posizionamento in graduatoria definitiva, pena esclusione.

PORTATORI DI HANDICAP E INVALIDI:

Autocertificazione attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla competente autorità sanitaria. Copia dei documenti dovrà essere presentata, pena esclusione, in caso di posizionamento in graduatoria definitiva.

CITTADINI EXTRA COMUNITARI:

Autocertificazione permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno almeno biennale (art. 40, comma 6 D.Lgs. 286/98) e/o di svolgere regolare attività di lavoro subordinato o autonomo. Copia dei documenti dovrà essere presentata, pena esclusione, in caso di posizionamento in graduatoria definitiva.

EMIGRATI E PROFUGHI:

Per gli emigrati: Autocertificazione del certificato dell'autorità consolare e certificato storico di residenza

Per i profughi: Autocertificazione del certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo.

Copia dei documenti dovrà essere presentata, pena esclusione, in caso di posizionamento in graduatoria definitiva.

CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO DAL PUNTO DI VISTA IGIENICO-SANITARIO:

Originale o copia conforme del certificato della ASL recante la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le sue condizioni igienico-sanitarie e staticostrutturali – Autocertificazione.

Provvedimento dell'autorità competente attestante che trattasi di alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica – Autocertificazione.

Copia dei documenti dovrà essere presentata, pena esclusione, in caso di posizionamento in graduatoria definitiva.

SFRATTO (CONDIZIONE NON AUTOCERTIFICABILE):

Copia del provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, del verbale di conciliazione giudiziaria che non siano ancora stati eseguiti alla data del bando;

RILASCIO DELL'ALLOGGIO (CONDIZIONE NON AUTOCERTIFICABILE):

Copia dell'ordinanza di sgombero non ancora eseguito alla data del bando, o del provvedimento di collocamento a riposo e dichiarazione del datore di lavoro di richiesta di rilascio alloggio di servizio;

SEPARAZIONE:

Copia della sentenza omologata di separazione;

ALTRO:

Ogni altro documento che il richiedente ritenga necessario produrre.

L'omessa presentazione anche di uno solo dei predetti documenti, comporterà la non attribuzione del punteggio relativo.

In caso di autocertificazione, la copia dei documenti dovrà essere presentata in caso di posizionamento in graduatoria definitiva, comporterà la non attribuzione del punteggio relativo e l'esclusione.

ISTRUTTORIA, CONTROLLI, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, RICORSI:

Le graduatorie generali di assegnazione saranno formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive (relative ai richiedenti ed ai nuclei familiari) ed oggettive (relativi all'abitazione).

In sede istruttoria, ai sensi della Legge 241/90 e succ. m.i., il Comune di Elmas può richiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee/incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispettivi, oltre che ordinare esibizione documentali.

Il Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.".

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

Il Comune procederà alla formazione della graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente ovvero del nominativo degli esclusi, che sarà pubblicata per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line e sul Sito Internet del Comune con le modalità previste a tutela della trasparenza e della riservatezza dei richiedenti.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della loro posizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria, i concorrenti potranno presentare ricorso in opposizione alla graduatoria medesima.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni.

Il ricorso presentato o pervenuto oltre il suddetto termine di 30 giorni, o di 60 giorni nel caso sopra richiamato, sarà dichiarato inammissibile.

All'opposizione gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini del concorso.

Nei successivi 15 giorni, l'Amministrazione esamina i ricorsi presentati e formula le graduatorie definitive. In caso di parità di punteggio, l'ordine definitivo di graduatoria sarà determinato dal maggior numero dei componenti del nucleo familiare. In caso di ulteriore parità si procederà a seguito di sorteggio. La data dei sorteggi sarà comunicata agli interessati mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione Dirigenziale, pubblicata per 30 giorni all'Albo pretorio on line del Comune di Elmas e costituisce provvedimento definitivo.

La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art. 12 della Legge Regionale 6 aprile 1989, n. 13 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 7 - STANDARD E MODALITÀ DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che si renderanno disponibili saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, e sulla base della corrispondenza tra tipologia di alloggio e numero di componenti il nucleo familiare.

Assegnazioni in deroga sono tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno. La scelta degli alloggi è compiuta dagli assegnatari, o da persona delegata, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria e nel rispetto di quanto previsto ai commi precedenti.

I concorrenti individuati potranno rinunciare all'alloggio ad essi proposto soltanto per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata presentazione o di rinuncia non adeguatamente motivata, l'assegnatario decade dall'assegnazione e, pur rimanendo inserito nella graduatoria, potrà essere convocato in successivo momento allo scorrere della stessa. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni o, se si tratta di lavoratore emigrato all'esterno, entro sessanta giorni dalla consegna salvo proroga da concedersi dal Comune a seguito di motivata istanza.

L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dall'assegnazione.

Art. 8 - CANONE D'USO

Il canone d'uso degli alloggi è stabilito dalla L.R. 06.04.1989, n. 13 come modificata dalla L.R. 28.05.1990, n. 14 e dalla L.R. 05.07.2000, n. 7 e ss.mm.ii.. In attuazione di queste leggi, per il calcolo dei canoni si considerano il reddito complessivo riferito al nucleo familiare degli assegnatari nonché i caratteri oggettivi degli alloggi, risultanti dalla superficie convenzionale, dal costo base e dai coefficienti correttivi (fondati sul tipo, sulla classe demografica dei Comuni, sull'ubicazione, il livello di piano, la vetustà e lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile).

Art. 9 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 163/2003, come modificato dal regolamento (UE) 2016/679, art. 13, e dal D.Lgs. n. 101/2018 I dati personali raccolti saranno trattati anche

con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento che con il presente atto si avvia come indicato nell'informativa sul trattamento dei dati facente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Art. 10 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio on-line Comune di Elmas per 30 giorni consecutivi alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS.

Copia della suddetta documentazione è altresì pubblicata:

- sul sito web del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.elmas.ca.it>

Art. 11 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa in materia, ed in particolare alle disposizioni contenute nella L.R. n. 13/1989 e ss.mm.ii.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi a:

Settore 5) Servizi alla persona, politiche per lo sport e cultura, pubblica istruzione

Elmas, 26/05/2026

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Cinzia Isu

NOTE ART 1.

NOTA 1)

Art. 40 D.Lgs. 286/98 -...Omissis...Comma 1-bis. L'accesso alle misure di integrazione sociale è riservato agli stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia ai sensi del presente testo unico e delle leggi e regolamenti vigenti in materia...Omissis... Comma 6. gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.

NOTA 2)

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, calcolato nella misura del 60%.



COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE 5- SERVIZIO SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE PER LO SPORT E CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE

GUIDA OPERATIVA

Alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando pubblico approvato con Determina N° 77 - Registro Generale 377 del 26/05/2026, per la formazione della graduatoria generale valevole ai fini dell'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà del Comune di Elmas.

Indice

Chi può presentare la domanda?	2
I requisiti per la partecipazione sono i seguenti. Art.1 del Bando	2
Quante domande si possono presentare?	4
Quali sono i documenti da allegare?	4
Allegati obbligatori.....	4
Altri documenti	4
Se Giovani coppie (si può autocertificare nella domanda)	5
Invalidi e portatori di handicap:	5
Emigrati e Profughi. Si può autocertificare nella domanda	5
Alloggio impropriamente adibito ad abitazione	5
Alloggio antigienico	5
Alloggio sovraffollato.....	5
Alloggio che debba essere rilasciato - Non può essere autocertificato:.....	6
Altro: specificare	6
Qual'è la data della scadenza per la presentazione della domanda?	6
Come deve essere inviata la domanda?	6
Opposizione	6
Strumenti necessari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Supporto al cittadino per l'utilizzo della piattaforma	7

Chi può presentare la domanda?

1) Coloro che richiedono l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica;

I requisiti per la partecipazione sono i seguenti. Art.1 del Bando

1) cittadinanza italiana, o di uno Stato estero membro dell'Unione Europea;

2) cittadinanza stranieri extraeuropei purchè residenti da almeno 5 anni nel comune di Elmas e purchè in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 286/1998 e s.m.i.1 (allegare copia del titolo di soggiorno);

- 3) residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Elmas, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale. Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale. Ai sensi della L.R. n.7 del 15 gennaio 1991, articolo 2, sono considerati sardi emigrati:
- 4) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori dal territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
- 5) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana.
- 6) Non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale del Comune di Elmas. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge 27 luglio 1978 n°392 e s.m.i., non sia inferiore a:
 - 45 mq. per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
 - 60 mq. per un nucleo familiare composto da 3 o 4 persone;
 - 75 mq. per un nucleo familiare composto da 5 persone;
 - 95 mq. per un nucleo familiare composto da 6 persone ed oltre.
- 7) Si considera comunque adeguato l'alloggio di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona e l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da 2 persone. In caso di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'articolo 9, punto b.2.2.) della L.R. n. 13/89;
- 8) Non titolarità dei diritti di cui all'art.1 punto d) del bando, su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della citata legge 27 luglio 1978 n°392 e s.m.i., sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del Comune di Elmas (art. 2, comma 1, punto d), della L.R. n. 13/89);
- 9) Assenza di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;

- 10) Reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e ss.mm.ii. e pari attualmente a euro 17.131,00 (D.G.R. n. 6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/28 del 29/04/2026);
- 11) Non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice;
- 12) Non occupare, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP;
- 13) Non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP dopo il 28/05/2014 anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. I soggetti che hanno occupato abusivamente un alloggio di ERP non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di ERP in vigore del presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa;
- 14) I sopradetti requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere d), e) f) h) i) j) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito.

Quante domande si possono presentare?

Si può presentare una sola domanda

Quali sono i documenti da allegare?

Allegati obbligatori.

Marca da bollo da euro 16,00 (con la presentazione dell'istanza).

Copia fotostatica di n° documenti di identità di tutti i sottoscrittori, in corso di validità;

Altri documenti.

In caso di autocertificazione, la copia dei documenti dovrà essere presentata in caso di posizionamento in graduatoria definitiva. La mancata presentazione, comporterà la non attribuzione del punteggio relativo e l'esclusione.

Se Giovani coppie (si può autocertificare nella domanda).

- Volontà di contrarre matrimonio entro un anno dalla data di presentazione della domanda per i fini suindicati e situazione abitativa disagiata.
- Dichiarazione di aver contratto Matrimonio.

Invalidi e portatori di handicap:

Copia conforme all'originale del certificato ASL o della sentenza di riconoscimento di invalidità e/o handicap in corso di validità al momento della presentazione della domanda. Si può autocertificare nella domanda.

Emigrati e Profughi. Si può autocertificare nella domanda

- Copia certificato dell'autorità consolare oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di emigrato
- Certificato storico di residenza qualora non residenti a Elmas o autocertificazione
- Copia Certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo

Alloggio impropriamente adibito ad abitazione

- Alloggio inidoneo per motivi statico-strutturali o igienico-sanitari (Copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le condizioni igienico-sanitarie e statico strutturali)
- Alloggio procurato a titolo precario dall'Assistenza pubblica (Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'Assistenza).

Alloggio antigienico

- Copia conforme all'originale della certificazione ASL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con normali interventi di manutenzione

Alloggio sovraffollato

- Certificato recante la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. Per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento con copia planimetria alloggio.

Alloggio che debba essere rilasciato - Non può essere autocertificato:

- copia conforme all'originale del (secondo il caso ricorrente):
- provvedimento giudiziario ordinanza di sgombero
- provvedimento dell'ente e/o datore di lavoro di collocamento a riposo di dipendente che fruisce di alloggio di servizio
- Altro: specificare

Qual'è la data della scadenza per la presentazione della domanda?

Le domande corredate di tutti i documenti necessari devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data in cui il l'avviso del presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 60 giorni per i residenti nell'area europea e di 90 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei, sempre dalla data di pubblicazione del bando nel BURAS. Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda (30°, 90°, 120°) dovesse cadere in giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo.

Si precisa, inoltre, che le domande non potranno essere presentate prima della data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il richiedente deve obbligatoriamente indicare nel modulo di domanda il proprio numero di codice fiscale e quello di tutti i componenti del proprio nucleo familiare, nonché l'esatto recapito presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni relative al concorso.

Come deve essere inviata la domanda?

Le istanze dovranno essere presentate direttamente al protocollo del Comune di Elmas o con Pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.elmas.ca.it indicando espressamente nell'oggetto:

- **"Domanda di assegnazione in concessione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP) Opposizione**

Si può presentare opposizione alla graduatoria provvisoria relativa al bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel territorio del Comune di Elmas Anno 2026, inviando una nota al protocollo dell'Ente con l'indicazione dell'oggetto:

“Opposizione alla graduatoria di assegnazione in concessione di alloggio di edilizia residenziale pubblica (ERP) - Verifica del punteggio assegnato per l'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di alloggio ERP del Comune di Elmas” .

Supporto al cittadino per l'utilizzo della piattaforma

Si ricorda che è attivo il servizio di supporto al cittadino per supportare il cittadino a predisporre ed inviare istanze con la richiesta di documenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 “GDPR”)

Il Comune di Elmas La informa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR” (*General Data Protection Regulation*), tratta i dati personali da Lei forniti e liberamente comunicati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comune di Elmas garantisce che il trattamento dei Suoi dati personali si svolga nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 “GDPR”, del “Codice della Privacy” di cui al D.Lgs. 196/2003 (nella versione novellata dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101), delle Linee guida dell’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle indicazioni dell’EDPB (*European Data Protection Board*, ex WP 29) e più in generale, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della Sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il “Titolare del trattamento” è il Comune di **Elmas**, con sede in Elmas, nella via del Pino Solitario snc, C.A.P. 09067 , C.F. 92027670923, P. IVA 02379700921, tel: 070-21921, nella persona del Sindaco quale Suo legale rappresentante *pro tempore*.

Ove l’interessato volesse richiedere maggiori informazioni in merito ai dati personali conferiti, potrà contattare telefonicamente il Titolare del trattamento, ovvero inviargli una raccomandata A/R al sopraindicato indirizzo, oppure, in alternativa, inviargli una comunicazione ai seguenti recapiti:

- Email: servizisociali@comune.elmas.ca.it
- PEC: protocollo@pec.comune.elmas.ca.it

Nel sito internet istituzionale dell’Ente si potranno trovare ulteriori informazioni riguardanti le politiche adottate dal Comune in tema di trattamento e protezione dei dati personali.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD O DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati o “Data Protection Officer” (RPD o DPO) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti, vedi artt. 37-39 “GDPR”) è contattabile ai seguenti recapiti:

- Email : privacy@comune.it
- PEC: privacy@pec.comune.it

I dati integrali di contatto del RPD/DPO sono indicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Comune di Elmas.

OGGETTO DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI

Il Titolare tratta i dati personali (comuni, particolari e giudiziari) presenti nelle banche dati comunali, sia cartacee che informatiche, rilevati da banche dati ufficiali, ministeriali e di altri enti, Autorità amministrative indipendenti, Autorità giudiziaria e/o Agenzie autorizzati a disporne e trattarli, nonché forniti dagli stessi interessati o dai loro legali rappresentanti, delegati o incaricati al momento della presentazione delle loro istanze/domande.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I trattamenti connessi al procedimento in oggetto sono curati soltanto da personale del Comune di Elmas espressamente nominato ed autorizzato al trattamento. I dati personali forniti sono trattati in ottemperanza agli obblighi normativi derivanti dalle disposizioni sovranazionali e nazionali dettate in materia di servizi sociali, nonché in conformità ai provvedimenti amministrativi ed, in generale, alle materie di competenza del Titolare del trattamento con riferimento alla procedura in argomento.

Il trattamento dei dati personali è lecito in quanto effettuato esclusivamente per l’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, “GDPR”), per l’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, par. 1, lett. b, “GDPR”), per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento alle quali è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, “GDPR”) e/o per

la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica (art. 6, par. 1, lett. d, "GDPR"), nel rispetto altresì di quanto precisato dall'art. 2-ter del Codice privacy.

Il trattamento dei dati personali particolari di cui all'art. 9 "GDPR" (es.: i dati genetici, biometrici e relativi alla salute) è effettuato nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2-ter, 2-sexies ("*Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante*") e 2-septies ("*Misure di garanzia per il trattamento di dati genetici, biometrici e relativi alla salute*") del D.Lgs. 196/2003 (cd. Codice della privacy).

Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 "GDPR" è effettuato nel rispetto di quanto previsto dal medesimo articolo ed in osservanza dei principi di cui all'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 ("*Principi relativi al trattamento di dati relativi a condanne penali e reati*").

In particolare, i Suoi dati personali saranno trattati per:

- l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali, dell'Unione dei Comuni, della Regione Sardegna, del PLUS, dell'ATS, dell'INPS sovracomunali, regionali e nazionali;
- la gestione di attività socio-assistenziale di soggetti svantaggiati, di tipo domiciliare, di ricovero volontario o coatto;
- l'inserimento, volontario o coatto, in istituti, case di cura e case di riposo;
- la gestione dell'attività di sostegno, di prevenzione e di riabilitazione, delle persone non autosufficienti;
- la gestione di attività ricreative e per la promozione del benessere della persona; • la gestione di servizi educativi per minori e adulti;
- la gestione di misure di contrasto alla povertà e integrazione al reddito familiare;
- la predisposizione e gestione dei piani personalizzati di sostegno di cui alla L. 162/98 in favore delle persone con grave disabilità; • la gestione del servizio di assistenza domiciliare;
- la gestione di attività finalizzate all'accesso degli interessati alle agevolazioni previste per le disabilità;
- la gestione delle attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto;
- la gestione di attività connesse alla concessione di benefici economici;
- la gestione delle attività di assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie; • la gestione di servizi legati all'infanzia;
- l'elaborazione di statistiche interne ed esterne;
- la gestione di indagini su incarico dell'Autorità giudiziaria;
- assolvere a Sue specifiche richieste.
- la gestione dei Bandi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

LUOGO E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali relativi al procedimento in oggetto si svolge prevalentemente presso il Comune di Elmas ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente nominati quali "Responsabili del trattamento" ex art. 28 "GDPR".

Il trattamento sarà effettuato con sistemi manuali ed automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, sulla base dei dati in nostro possesso e con l'impegno da parte Sua/Vostra di comunicarci tempestivamente eventuali correzioni, integrazioni e/o aggiornamenti. I dati trattati vengono protetti attraverso l'impiego di adeguate misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I dati sono trattati esclusivamente da personale espressamente designato/autorizzato del Comune di Elmas, ai sensi dell'art. 29 "GDPR" e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 ("*Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati*"), nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 "GDPR" ed, in particolare, in osservanza dei principi liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza, minimizzazione rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

I dati personali trattati non sono oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto dell'attività di trattamento sono stati ottenuti da:

- dati inseriti nelle istanze/domande presentate dall'interessato o da un Suo legale rappresentante/delegato/incaricato; • fonti accessibili al pubblico;
- basi di dati accessibili al Titolare, tra cui quelle gestite da INPS, ATS ecc.;
- uffici giudiziari e di Governo;
- basi di dati detenuti da altre Pubbliche Amministrazioni.

CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di fornire il servizio richiesto.

DESTINATARI O CATEGORIE DEI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI I

Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati al trattamento, ai quali sono state fornite istruzioni specifiche. Gli autorizzati hanno differenziati livelli di accesso a seconda delle specifiche mansioni;
- responsabili esterni del trattamento, espressamente nominati ex art. 28 Reg. (UE) n. 2016/679 "GDPR"; • altri soggetti pubblici per finalità istituzionali;
- Agenzia di Tutela della Salute di competenza, Aziende Socio Sanitarie Territoriali, Ufficio PLUS, gestori di case di riposo, cooperative sociali, associazioni e organismi di volontariato e alle direzioni di strutture residenziali;
- Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Autorità amministrative indipendenti ed Autorità di Pubblica Sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge;
- circoscrizioni, istituti scolastici, pubblici, privati o parificati, ed enti convenzionati;
- famiglie affidatarie e/o enti che accolgono minori;
- imprese o associazioni convenzionati che offrono servizio di trasporto pubblico;
- gestori di mense e società di trasporto;
- uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- istituti di credito per la gestione di incassi e pagamenti;
- amministratori di sostegno, rappresentanti legali o delegati dell'interessato;
- Legali all'uopo incaricati dal Comune ad intervenire in controversie/contenziosi in cui lo stesso è parte;
- soggetti istanti ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

I Suoi dati potranno essere soggetti a diffusione esclusivamente per quanto previsto dagli obblighi in tema di pubblicità legale e di trasparenza e, comunque, nel rispetto della privacy.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO I

dati non vengono trasferiti verso Paesi terzi o Organizzazioni internazionali.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato (ossia la *"persona fisica identificata o identificabile"* cui si riferiscono i dati personali, ex art. 4, n. 1, "GDPR"), potrà esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai propri dati personali ex art. 15 "GDPR";
- diritto di rettifica dei propri dati personali ex art. 16 "GDPR", ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») dei propri dati personali (ex art. 17 "GDPR"), ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di limitazione del trattamento (ex art. 18 "GDPR");
- diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (ex art. 21 "GDPR").

Tutti i sopra riportati diritti, per il cui contenuto si rinvia ai succitati articoli di legge, potranno essere esercitati mediante richiesta da inoltrarsi al Titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) nominato, ai recapiti sopraindicati.

Inoltre, qualora il Titolare del trattamento decida di esternalizzare il trattamento e nominare un Responsabile del trattamento, si assicurerà, tramite istruzioni precise ed un accordo/nomina ai sensi dell'art. 28 "GDPR", che questi sia in grado di svolgere i suoi compiti in modo tale che il Titolare non abbia difficoltà a dar seguito all'esercizio dei diritti in questione nei tempi fissati dal "GDPR".

L'esercizio dei diritti sopra riportati potrà essere ritardato, limitato o escluso, secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003 (*"Limitazioni ai diritti dell'interessato"*).

Il modulo per l'esercizio dei diritti è disponibile sul sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

DIRITTO DI RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento dei dati personali a lui riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 "GDPR", ha il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Maggiori informazioni ed un modello di reclamo sono disponibili nel sito internet dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

COMUNE DI ELMAS

Città Metropolitana di Cagliari

Settore 5

SERVIZIO SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA, POLITICHE PER LO SPORT E CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE

All. 1 Domanda di partecipazione

Marca da bollo Euro 16,00

Domanda di assegnazione alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) di proprietà del Comune di Elmas

AL COMUNE DI ELMAS

Via Del Pino Solitario

09067 Elmas

Pec protocollo@pec.comune.elmas.ca.it

DATI DEL RICHIEDENTE		
Cognome	Nome	
CODICE FISCALE		
nato/a a	Prov.	il
residente in	C.A.P.	Prov.
Indirizzo	n.	
Cellulare	e-mail o PEC	

CHIEDE

ai sensi dell'art. 12 della L.R. 06.04.1989, n. 13 e successive modifiche e integrazioni di partecipare al bando per la formazione della graduatoria generale e sub graduatorie vevoli ai fini dell'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che si renda disponibile nel Comune di Elmas, approvato con determinazione del Responsabile del Settore 5), n. 77 del 26/05/2026 R.G. 377.

A tal fine, consapevole delle sanzioni amministrative (art. 75) e penali (art. 76) previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ed in tal senso ammonito, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di essere residente nel Comune di Elmas dal ___/___/___ in Via _____;
- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino di stato aderente all'Unione Europea (specificare stato) _____;
- essere cittadino di stato non aderente all'Unione Europea (specificare stato) _____ in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno e con le condizioni previste dal bando per la partecipazione all'assegnazione di alloggio di E.R.P.;
- di essere cittadino straniero extra europeo, risiedere nel Comune di Elmas dal ___/___/___, in possesso del permesso di soggiorno CE n. _____ valido fino al ___/___/___ (durata almeno biennale), rilasciato dalla Questura di _____, oppure carta di soggiorno n. _____ rilasciata il ___ dalla Questura di _____ ai sensi del D.Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii. *(Coloro che hanno un titolo di soggiorno biennale scaduto ed in fase di rinnovo, possono fare la domanda ERP presentando la ricevuta della domanda di rinnovo; la domanda ERP sarà però inserita in graduatoria con riserva,)* esercitando, ai sensi dell'art. 27 legge 30.07.2002, n. 189, regolare attività lavorativa:
- _____ (Attività) lavoro subordinato presso Ente/Ditta _____ con sede a _____ (____) in Via _____ con iscrizione all'Ufficio IVA di _____ P.I.n. _____;
 - _____ (Attività) lavoro autonomo;
- di prestare la propria attività lavorativa _____ (____) esclusiva (____) principale nel Comune di Elmas con sede a _____ in via _____ n. _____;
- lavoro autonomo con iscrizione all'Ufficio IVA di _____ P.I. _____; *(N.B. Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale);*
- di essere lavoratore sardo emigrato nel Comune di _____;
- di essere cittadino italiano emigrato nel seguente stato estero _____ con l'iscrizione nei registri A.I.R.E. del Comune di _____ e che col proprio nucleo familiare intende rientrare in Italia per stabilirvi la propria residenza e/o col proprio nucleo familiare è rientrato in Italia a far data dal ___/___/___ *(da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando)* e di abitare attualmente nel Comune di _____;
- di non aver presentato domanda per l'assegnazione di alloggio E.R.P. presso altri Comuni.

1. Che il proprio nucleo familiare è così composto:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Prov	Professione (2)	Redditi lavoro dipendente (3)
	Codice Fiscale	Parentela (1)	Luogo di nascita		Comune di lavoro	Redditi lavoro autonomo (4)
1						
2						
3						
4						
5						

6					
7					
N. totale componenti nucleo familiare: _____				Totale redditi	
				reddito convenzionale	

2. Che il sottoscritto e tutti i componenti del proprio nucleo familiare:

- non hanno titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale di assegnazione;
- non hanno titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su uno o più alloggi, **anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località**, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della L. n. 392 del 27.07.1978 e ss.mm.ii., sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative nell'ambito del Comune di Elmas. *(Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla stessa legge n. 392/1978, con l'applicazione dei parametri indicati nell'art. 2 lettera d) della L.R. n. 13/1989 e successive modifiche ed integrazioni);*
- non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- non hanno usufruito di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici;
- non hanno ceduto, del tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'eventuale alloggio assegnato in precedenza in locazione semplice;
- posseggono un reddito complessivo del nucleo familiare riferito all'anno _____ (da lavoro dipendente o equiparato) pari ad € _____ che, diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico e calcolato al 60% non superi il limite fissato attualmente pari ad € 17.131,00 (Deliberazione Giunta Regionale n. 6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva dalla G.R. n. 21/28 del 29.04.2026);
- non occupano un alloggio ERP senza le prescritte autorizzazioni previste dalle norme vigenti;
- non si trovano nella condizione di cui all'art. 5, comma 1 bis, del D.Lgs. 28.03.2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23.05.2014, n. 80. (Occupazione abusiva di alloggi di edilizia residenziale pubblica).**

3. Di coabitare con le seguenti persone, componenti un altro nucleo familiare:

Cognome e nome	Parentela con il richiedente	Codice fiscale												

Note compilazione:

- (1) Rapporto di parentela: (esempio padre, figlio, nonno, nipote) o (esempio fratelli, cugini, zio) o (esempio suocera, genero);
- (2) Professione/Occupazione: (Indicare la professione / disoccupato / in cerca di lavoro / studente / casalinga / pensionato);
- (3) - (4) Reddito: Il reddito di riferimento è dato da quello imponibile ai fini fiscali desumibile dall'ultima certificazione dei redditi (anno d'imposta 2018). I redditi sono suddivisi tra redditi da lavoro dipendente e/o assimilato (da pensione etc.) e altri redditi di (lavoro autonomo, redditi da terreni e da fabbricati etc.). Per alcune tipologie di reddito non è previsto dalla normativa fiscale che venga predisposto un modello CUD. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'attività svolta, il periodo lavorativo e il reddito totale percepito nell'anno 2018. (Sarà cura dell'ufficio competente applicare una detrazione di € 516,45 per ogni figlio che risulti essere a carico e un'ulteriore detrazione del 40% su il reddito residuo per i lavoratori dipendenti).

4. Di trovarsi nelle seguenti condizioni che danno diritto all'attribuzione del punteggio:

A. Condizioni soggettive possedute alla data della presentazione della domanda:

a.1 Reddito familiare:

- a) non superiore a € 1.863,00 annue per persona;
- b) superiore all'importo di cui alla precedente lettera a) e non superiore a € 3.105,00 annue per persona.

a.2 Nucleo familiare: Richiedente il cui nucleo familiare sia composto da cinque o più unità;

a.3 Anziani: Richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.

a.4 Giovani coppie: Nucleo familiare la cui costituzione:

è prevista entro un anno dalla presentazione della domanda (il punteggio sarà revocato se la condizione non si realizza nel termine indicato).

è avvenuta non oltre due anni dalla presentazione della domanda.

N.B. Questo punteggio è attribuibile purché la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

a.5 Invalidi - Portatori di handicap:

Nucleo familiare nel quale uno o più componenti siano affetti da menomazioni di qualsiasi genere formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione della capacità lavorativa:

- a) da 1/3 fino a 2/3 (invalidi);
- b) superiore a 2/3 (portatori di handicap).

Documento da allegare: copia conforme all'originale del certificato ASL o della sentenza di riconoscimento di invalidità e/o handicap in corso di validità al momento della presentazione della domanda.

a.6 Emigrato – Profugo:

Nucleo familiare che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla domanda;

Documento da allegare: Copia certificato dell'autorità consolare oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di emigrato (All. 4 – Emigrato – All. 5 Profughi); Certificato storico di residenza qualora non residenti a Elmas o autocertificazione

B. Condizioni oggettive Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente dovuta a:

b.1.1) Alloggio improprio:

Richiedente che abita da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica o in altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici regolamentari, quali soffitte, baracche e simili di cui al punto b.1.1. del bando.

Documento da allegare: copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le condizioni igienico - sanitarie e/o statico - strutturali, oppure Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario.

Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità naturali o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

b.1.2) Coabitazione: Richiedente con nucleo familiare composto da almeno due persone che abiti da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare composto da almeno due unità così come previsto dal puntob.1.2 del bando.

b.1.3) Stato dell'alloggio: Richiedente che abiti da almeno due anni dalla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio antighienico, privo cioè di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con i normali interventi di manutenzione.

Documento da allegare: copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con i normali interventi di manutenzione.

b.2.1) Alloggio sovraffollato: richiedente che abiti alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato:

- da due persone a vano utile;
- da tre persone a vano utile;
- da quattro persone a vano utile.

Documento da allegare: copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento, da parte dell'ASL.

b.3) Sfratto e rilascio dell'alloggio:

- Richiedente che debba abbandonare l'alloggio per ordinanza, sentenza esecutiva di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale ovvero verbale di conciliazione non ancora eseguiti alla data del bando.
- Richiedente che debba abbandonare l'alloggio per ordinanza di sgombero non ancora eseguita al momento del bando.
- Richiedente che debba abbandonare l'alloggio per rilascio dell'alloggio di servizio per il dipendente di ente pubblico e/o privato a seguito di collocamento a riposo.

Documento da allegare: Copia del provvedimento giudiziario - Copia dell'ordinanza di sgombero - Copia del provvedimento dell'Ente o dichiarazione del datore di lavoro.

inoltre DICHIARA

che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate al seguente indirizzo, **con impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso:**

Cognome		Nome		
Via		n°	C.A.P.	Prov.
Città		Telefono		
E-mail		PEC		

- di aver preso piena conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando di concorso e di impegnarsi a produrre, nei termini e modalità che verranno indicati, tutta la documentazione che il Comune ritenesse necessario acquisire nonché a fornire ogni notizia utile che venga richiesta;
- di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli diretti e/o da parte del Comune, di AREA, della Guardia di Finanza ed altri Enti competenti, atti ad accertare la veridicità delle informazioni e dichiarazioni riportate nella presente domanda.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, il

Il dichiarante

(firma leggibile per esteso)

I componenti maggiorenni del nucleo familiare firma leggibile per esteso):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Modalità di sottoscrizione (art. 38 D.P.R. 445/2000)

per ciascuna firma deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

ALLEGATI
(*obbligatori*)

- 1) Marca da bollo da euro 16,00;
- 2) Copia fotostatica di n. _____ documenti di identità di tutti i sottoscrittori, in corso di validità; 3) Modulo *privacy* sottoscritto per presa visione

ALTRI DOCUMENTI (*facoltativi, da allegare per le condizioni ricorrenti*)

Per i lavoratori dipendenti e/o pensionati:

- Modello CU _____ (Redditi _____), 730/ _____ (Redditi _____), UNICO/ _____ (Redditi _____) (se presentato) relativi all'intero anno solare precedente la presentazione della domanda;
- Dichiarazione del datore di lavoro indicante le persone e i periodi per i quali sono stati erogati gli assegni familiari;

Per i lavoratori autonomi:

- UNICO / _____ (Redditi _____) (se presentato) relativo all'anno solare precedente la presentazione della domanda;

Separazione:

- Copia della sentenza omologata di separazione.

Giovani coppie:

- Allegato 2 – Nubendi - Giovani coppie.

Invalidi e portatori di handicap:

- Copia conforme all'originale del certificato ASSL o della sentenza di riconoscimento di invalidità e/o handicap in corso di validità al momento della presentazione della domanda. Cittadini extra-comunitari;
- Copia conforme di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno almeno biennale (art. 40, comma 6 D.Lgs. 286/98 e ss.mm.ii.) e/o di svolgere regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

Emigrati e Profughi:

1. Emigrato:

Copia certificato dell'autorità consolare oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di emigrato (Allegato 4);

Certificato storico di residenza qualora non residenti nel Comune di Elmas o autocertificazione.

2. Profugo:

Copia Certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di profugo (Allegato 5).

Alloggio impropriamente adibito ad abitazione:

Alloggio inidoneo per motivi statico-strutturali o igienico-sanitari:

Copia conforme all'originale del certificato ASSL con la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le condizioni igienico-sanitarie e statico strutturali.

Alloggio procurato a titolo precario dall'Assistenza Pubblica:

Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'Assistenza.

Alloggio antigienico:

Copia conforme all'originale della certificazione ASSL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con normali interventi di manutenzione.

Alloggio sovraffollato:

Certificato recante la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento.

Alloggio che debba essere rilasciato:

Copia conforme all'originale del provvedimento giudiziario;

Copia conforme all'originale dell'ordinanza di sgombero;

Copia provvedimento dell'ente e/o datore di lavoro di collocamento a riposo di dipendente che fruisce di alloggio di servizio.

Altro:

_____ ;
_____ .

All. 2 – Nubendi - Giovani coppie

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DI VOLONTÀ DI CONTRARRE MATRIMONIO - UNIONE CIVILE
(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il e
residente a in Via C.A.P. Cell.
.....

E

Il/la sottoscritto/a nato/a a il e
residente a in Via C.A.P. Cell.
..... consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.
75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARANO

ai fini dell'inserimento nella graduatoria generale per l'assegnazione in locazione di alloggio E.R.P sito nel territorio del
Comune di Elmas

- la volontà di contrarre matrimonio - unione civile entro un anno dalla data di presentazione della domanda per i
fini suindicati;
- che la condizione abitativa è la seguente:

di vivere in coabitazione con il nucleo familiare del/della Sig./Sig.ra _____;

di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata (Come risulta da certificazione allegata alla domanda);

In relazione al reddito, come da ultima dichiarazione presentata:

il/la sottoscritto/a _____ dichiara:

di possedere un reddito imponibile annuo (da lavoro dipendente o equiparato), pari a € _____;

di possedere un reddito imponibile annuo (da lavoro autonomo e diversi), pari a € _____

il/la sottoscritto/a _____ dichiara:

di possedere un reddito imponibile annuo (da lavoro dipendente o equiparato), pari a €. _____;

di possedere un reddito imponibile annuo (da lavoro autonomo e diversi), pari a €. _____;

Inoltre, i sottoscritti preso atto dell'informativa fornitagli ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679
(RGDP), prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse all'approvazione della
graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.
Allegano copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo data

Il/La dichiarante
(firma leggibile per esteso)

All. 3 Dichiarazione Requisiti di partecipazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la _____ sottoscritto/a _____ nato/a
a _____ (Prov. _____) Stato _____ (comune di nascita; se nato/a
all'estero, specificare lo stato) (prov.) il ____/____/____ residente a _____ (____) in Via
_____ n. _____, Tel. _____ Email
_____ Pec _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

- a) di avere cittadinanza italiana, o di uno Stato estero membro dell'Unione Europea;
- b) di avere cittadinanza stranieri extraeuropei residente da almeno 5 anni nel Comune di Elmas e in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 286/1998 e s.m.i.;
- c) di avere residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Elmas, salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale. *(Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale. Ai sensi della L.R. n.7 del 15 gennaio 1991, articolo 2), sono considerati sardi emigrati:*
- coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori dal territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
 - i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana;
- d) di non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito territoriale del Comune di Elmas;
- e) di non essere titolare del diritto di proprietà, su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato ai sensi della citata legge 27 luglio 1978 n°392 e s.m.i., sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'ambito del Comune di Elmas (art. 2, comma 1, punto d), della L.R. n. 13/89);
- f) di non essere beneficiario di precedenti assegnazioni in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;
- g) di possedere un reddito annuo complessivo del nucleo familiare (da lavoro dipendente o equiparato) pari ad € _____ non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di

concorso, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e ss.mm.ii. e pari attualmente a euro 17.131,00 (D.G.R. n. 6/27 del 12.02.2026 approvata in via definitiva con deliberazione della G.R. n. 21/28 del 29/04/2026);

di possedere un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare (da lavoro autonomo) pari ad € _____, che diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico non superi il limite fissato pari ad € 17.131,00; *(Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di euro 516,45 per ogni figlio a carico e, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, calcolato nella misura del 60%);*

h) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice;

i) di non occupare, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di E.R.P.;

j) di non aver occupato, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di E.R.P. dopo il 28/05/2014 anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. *(I soggetti che hanno occupato abusivamente un alloggio di E.R.P. non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di E.R.P. in vigenza del presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa);*

che i requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere d), e) f) h) i) j) anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito;

k) che tutto quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al concorso corrisponde al vero.

Allega copia del proprio documento di identità.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data _____

Il / La Dichiarante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI STATO DI EMIGRATO

(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il e residente a in Via
..... C.A.P. Cell. in qualità di
emigrato dalla Sardegna a far data dal, in quanto:

- nato in Sardegna ma con stabile dimora fuori dal territorio regionale conservando la nazionalità italiana;
- anche se non nato in Sardegna figlio di genitore sardo che conserva la nazionalità italiana;
- anche se non nato in Sardegna coniuge e/o discendente in linea retta fino al 3° grado di genitore sardo che conserva la nazionalità italiana.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini dell'inserimento nella graduatoria generale per l'assegnazione in locazione di alloggio E.R.P sito nel territorio del Comune di Elmas:

- di essere iscritto nel registro A.I.R.E. del Comune di _____ a decorrere dal _____;
- di non aver presentato domanda per l'assegnazione di alloggio E.R.P. presso altri comuni;

Inoltre, **DICHIARA** che:

- col proprio nucleo familiare intende rientrare in Italia per stabilirvi la propria residenza nel Comune di Elmas;
- col proprio nucleo familiare è rientrato in Italia a far data dal ___/___/_____ stabilendo la propria residenza nel Comune di Elmas.

Inoltre, i sottoscritti preso atto dell'informativa fornitagli ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (RGDP), prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse all'approvazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto

li Luogo data

Il dichiarante

(firma leggibile per esteso)

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione di stato di profugo
(artt. 45 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a nato/a
a il e residente a in Via
..... C.A.P. Cell. in qualità
di profugo a far data dal

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai fini dell'inserimento nella graduatoria generale per l'assegnazione in locazione di alloggio E.R.P. sito nel territorio del Comune di Elmas:

- di essere residente nel Comune di _____
Via/Piazza _____ n. _____ dal * _____
- che lo stato di famiglia è composto, oltre che da me, dalle seguenti persone:

COGNOME E NOME	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

* indicare giorno, mese ed anno.